



CAI

NOTIZIARIO

Gazzada Schianno

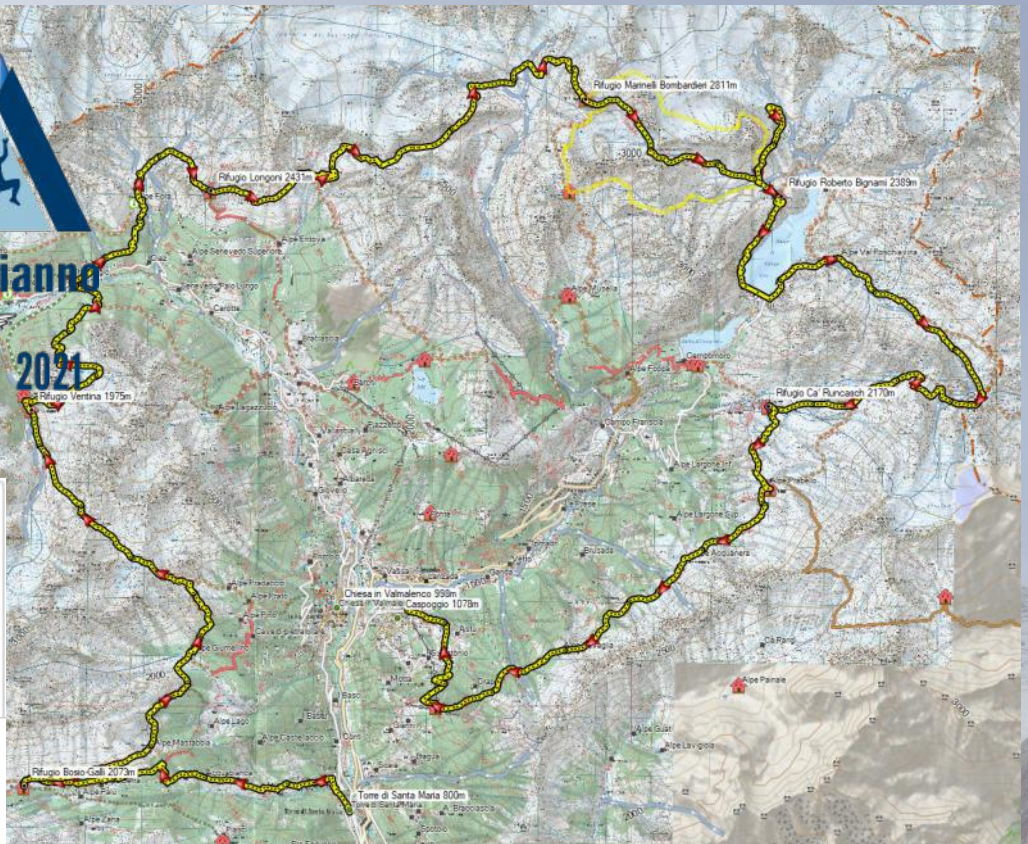
50

CAI Gazzada Schianno

1971



2021



RINNOVI E NUOVE ISCRIZIONI

TESSERAMENTO 2021

Cari soci e amici, le coperture assicurative, per chi non ha ancora rinnovato l'iscrizione per l'anno in corso, sono state prorogate al 31 maggio 2021 (precedente scadenza: 31 marzo 2021).



Trekking Alta via Valmalenco 2021

Periodo: dal 11 al 17 Luglio 2021

Giorni di percorrenza: 7

Difficoltà: E/EE

Dislivello totale in salita: circa 5950 metri

Dislivello totale in discesa: circa 5530 metri

Lunghezza totale: chilometri 84,400 circa

Quota massima: Bocchetta di Caspoggio 2994 metri.

Cartografia: L'Escursionista 1:25000 N 21 Bernina Valmalenco Sondrio

Segnaletica: Bandierina rosso/ bianco/rosso, triangoli gialli.

I tempi di percorrenza sono di cammino effettivo (escluse le soste)

Il trekking particolarmente impegnativo, valutare le proprie capacità

Informazioni e Iscrizioni: Annalisa Piotta, Margherita Mai, Bruno Barban.

Il Trekking riservato ai Soci CAI in regola con il tesseramento 2021.

Il costo previsto di circa 300 € per i rifugi a cui aggiungere le spese di viaggio di 55 €.

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

Annalisa PIOTTO 347 0855089

Margherita Mai 347 2361902

Bruno Barban 330 1010998

CAI GAZZADA SCHIANNO

<http://www.caigazzadaschianno.it/>

via Roma 18 tel 0332 464042

email caigazzadaschianno@gmail.com

COVID-19
PIANO RIFUGIO SICURO

LE 10 REGOLE PER IL FREQUENTATORE

- 1. **PRENOTA IL PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO. QUEST'ANNO È OBBLIGATORIO!**
- 2. **PRIMA DI INIZIARE L'ESCURSIONE, ASSICURATI DI ESSERE IN BUONA SALUTE!**
- 3. **ATTENDI ALL'ESTERNO DEL RIFUGIO LE INDICAZIONI DEL GESTORE!**
- 4. **CONSUMA - METEO PERMETTENDO - BEVANDE, CAFFÈ, TORTE E PASTI VELOCI ALL'ESTERNO DEL RIFUGIO!**
- 5. **LASCIA IL TUO ZAINO E LA TUA ATTREZZATURA TECNICA DOVE APPPOSITAMENTE PREDISPOSTO DAL GESTORE!**
- 6. **ASSICURATI DI AVERE CON TE MASCHERINA, GUANTI E IGIENIZZANTE A BASE ALCOOLICA; UTILIZZALI QUANDO ENTRI NEL RIFUGIO E COMINQUE SEMPRE QUANDO NON PUOI RISPETTARE LA DISTANZA DI SICUREZZA!**
- 7. **PORTA CON TE IL TUO SACCO LENZUOLO O IL TUO SACCO A PELO PER PERNOTTARE AL RIFUGIO!**
- 8. **LAVATI SPESSO LE MANI ED UTILIZZA I TUOI ASCIUGAMANI PERSONALI!**
- 9. **RICORDA CHE IL GESTORE PUÒ SOTTOPORRITI AL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA E CHE, SE SUPERIORE A 37,5°C, PUÒ VIETARTI L'INGRESSO AL RIFUGIO!**
- 10. **RIPORTA I TUOI DISPOSITIVI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE USATI ED I TUOI RIFIUTI A VALLE!**

2021 ... un anno di speranza? Certamente, festeggeremo insieme il 50° di fondazione della nostra Sezione!

Come amanti della montagna sappiamo che non deve venire mai meno la forza e la speranza, soprattutto nei momenti di difficoltà.

Ci auguriamo che il 2021 possa essere finalmente l'anno di ripresa in "pieno" di tutte le nostre attività!

Il 2021 sarà anche un anno importante, perché festeggeremo il 50° di fondazione della nostra Sezione!

Un traguardo importante, raggiunto grazie all'impegno e alla partecipazione di voi, soci e sostenitori.

Abbiamo pensato ad una serie di appuntamenti per festeggiare degnamente, di cui vi informeremo di volta in volta, sperando possano essere di vostro interesse e gradimento.

Da parte del Consiglio Direttivo, a tutti voi e alle vostre famiglie, giungano i nostri più cordiali auguri di un Sereno Anno 2021.

Andrea

Buone regole di comportamento per le uscite in gruppo:

- leggi attentamente la relazione della gita e valuta le tue capacità fisiche;
- attieniti alle istruzioni dei capogita;
- sii puntuale agli orari;
- non sopravanzare il conduttore di gita;
- non abbandonare il gruppo o il sentiero;
- non ti attardare per futili motivi;

-coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;

-rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.

Grazie per la collaborazione.

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione.

Con il pensiero rivolto al futuro, ci siamo impegnati a preparare un calendario, ricco di attività, oltre agli eventi organizzati per festeggiare, i cinquanta anni di vita del nostro sodalizio.

Domenica 6 Giugno 4° Uscita Escursionismo Rifugio Barbustel, valle di Champdepraz



Quota: m. 2200 Rifugio Barbustel
Dislivello in salita m. 1100
Dislivello in discesa m. 1100
Durata: ore 7,00 circa
Attrezzatura consigliata: Abbigliamento e calzature adatti al percorso, alla quota e alla stagione, bastoncini, 7m cordino Ø 8, 2 moschettoni a ghiera, 2 cordini Ø 5/6 da 1,5 m.

Obbligatoria Mascherina e gel disinfettante personale.

Località partenza: Parcheggio Blanchet 1.208 m.

Difficoltà: E

Direttore di escursione: Ivano Facchin, Matteo Varalta

Partenza: ore 6,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada

Quote soci € 30,00 non soci € 32,00 + assicurazione.

Costi calcolati con viaggio in auto e 3

persone a bordo.

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

Ivano Facchin 338 2869785
Matteo Varalta 342 0512368

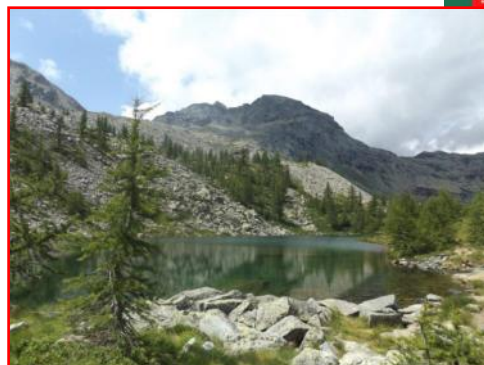
Escursione ad anello in uno degli angoli più belli della Valle d'Aosta, per i boschi, i laghi, gli scorci montani e i sentieri; tutti ben segnati e evidenti. Anello che percorre in salita il sentiero n. 4, forse uno dei meno frequentati del parco, che offre una visione sul monte Avic, il Ruvic e il Barbeston unici, e il sentiero n. 5C al rientro.

Itinerario: L'escursione ha inizio dall'ampio parcheggio a quota 1208 poco sotto il centro informazioni del parco a La Veulla, dal fondo del parcheggio imbocchiamo la strada podereale, in leggera discesa fino al ponte che attraversa il torrente De Chalamy (qui è presente un pannello informativo sui sentieri del parco) per risalire con lieve pendenza sino quota 1315m (1,5 km dalla partenza), dove incrociamo il sentiero n. 4, si svolta a destra proseguendo la salita, sul bel sentiero n. 4. Con una immersione nel bosco si risale senza grossi strappi il versante nord del Bec di Nona sino a raggiungere il lago Leser 2011m poco dopo aver incrociato, sulla destra, l'innesto del sentiero n.5 che sale anch'esso da La Veulla in modo più marcato e percorrendo un lato più a nord del bosco. Dal lago il sentiero n.4 e 5 sale ora una bastionata molto panoramica (con strapiombi opportunamente protetti) che offre ottimi punti di osservazione oltre che un paio di pannelli informativi sulle cime visibili. A quota 2110m dalla destra si innesta la variante sentiero 5B che porta con un taglio sul sentiero 5C che scende dal rifugio; e successivamente a quota 2114m, sulla sinistra, proviene il sentiero che arriva dal colle de la Croix poco più avanti si raggiunge un'area depressiva e il lago Vallette 2190m e quindi il vicinissimo rifugio Barbustel 2200m. Prima della meritata pausa per il pranzo (al sacco), ci incamminiamo lungo il sentiero n. 5C in direzione del Grand Lac (il secondo più esteso lago naturale della VdA),

passiamo tra il lago Noir e Blanc e raggiungiamo il lago Cornu, dove potremmo ammirare anche 2 pini cembri dichiarati "alberi monumentali".

Tornando sui nostri passi, risaliamo al rifugio.

Il rientro avviene per il sentiero n.5C (il classico di salita al rifugio da La



Veulla) che porta, per rado bosco e rocce montonate e striate, a perdere rapidamente quota sino ad una area depressiva all'alpe Cousse 2059m (qui sulla destra arriva il sentiero 5A segnalato precedentemente) e si prosegue scendendo un primo lieve balzo, si attraversa il torrente Chalamy e alcune conche torbose, per poi raggiungere il ripido versante (con bei scorci sul lago) che scende decisamente all'Alpe Servaz superiore e quindi al lago de la Servaz 1800m, costeggiato sulla sinistra il lago ci si inoltra nella magnifica foresta di Pino Uncinato (Bosco da seme del Corpo Forestale) e si raggiunge l'Alpe Servaz inferiore 1540m. Poco prima dell'alpe



Pochie, semplici regole che vanno ad aggiungersi alle disposizioni di legge.

#StaySafe: appello alla prudenza del Soccorso Alpino e Speleologico

EMERGENZA CORONAVIRUS

@cnsas_official
@cnsas_official
@soccorsosalpinocnsas

- 1) **Informarsi attentamente** sulle disposizioni in vigore nel territorio dove si intraprende l'attività.
- 2) **Pianificare gli spostamenti** anche a piedi e in bicicletta, sentieri ed escursioni spesso superano i confini regionali.
- 3) **Occhio alla forma fisica!** dopo quasi tre mesi di astensione da ogni attività, la montagna va affrontata per gradi.
- 4) **Muoversi nel rispetto delle misure di legge** mantenendo le distanze di sicurezza e utilizzando i DPI, ma non avventurandosi da soli in montagna.
- 5) **Comunicare ai familiari l'itinerario** e portare sempre al seguito un cellulare per eventuali richieste di soccorso.
- 6) **Evitare attività a rischio** sono al momento vietate le attività ad alta intensità e potenziale rischio, che vanno oltre le escursioni e lo sport finalizzato al benessere.

sulla destra prendiamo un breve sentierino segnalato n.5B che porta ai resti dell'antico altoforno. Dall'alpe Servaz si prosegue su sterrato sino a La Veulla, incrociando a quota 1461m, l'area denominata Magazzino, dove partono i sentieri per il Lago Gelè e Praz Oursie, poco dopo lasciamo il sentiero 5C e seguiamo la discesa lungo il sentiero per disabili con pannelli didattici, su questo sentiero incontreremo sulla destra un'area pic.nic con acqua, poi poco più avanti sulla sinistra una palestra di roccia, quindi sempre alla nostra sinistra il percorso guidato del Parco Faunistico d i

Chevrere, poche decine di metri dopo prendiamo sulla sinistra un sentiero lastricato con cui attraverseremo il centro abitato di La Veulla alla ricerca dell'antico forno e della Chapelle Covarey, quindi riprendiamo il sentiero 5C fino a giungere al centro Visitatori del Parco, oltrepassato il quale, sulla destra troviamo una strada in discesa che ci riporta al parcheggio chiudendo il percorso ad anello.

Mercoledì 9, Giovedì 10, Venerdì 11, Giugno Trekking La Verna e la Valle Santa

Trekking la Verna e la Valle Santa con partenza da Badia Prataglia m. 850 (Arezzo), Santuario de la Verna m. 1140 (Arezzo)

Difficoltà E EE

Per un totale di 52,400 km.

Con un dislivello totale in salita di 2628 m., in discesa 2628 m.

Punto più alto nel percorso Poggio dei Mandrioli 1270 m. (Monte Penna 1283 m.)

La relazione completa sul sito del CAI:

[La Verna e la Valle Santa](#)



Gazzada Schianno, 13.06.2020

INFORMAZIONI E COMPORTAMENTI DA TENERE - PREVENZIONE COVID-19 PER I SOCI COLLABORATORI DELLA SEDE SOCIALE ("SEZIONE")

Lavarsi spesso le mani, soprattutto in entrata e in uscita dagli ambienti comuni.

Detergere le mani con l'apposito gel disinfettante messo a disposizione.

Mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro.

Coprirsi bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o tossisce, altrimenti usare la piega del gomito.

Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, nonché di cancelleria in generale.

Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.

Usare la mascherina in ambienti promiscui e soprattutto quando si incontrano persone terze all'ambiente sociale ristretto.

Si raccomanda l'uso dei guanti "usa e getta" nelle attività di ricezione di documenti o di pagamenti, o lavarsi le mani dopo che si è ricevuta la documentazione.

Rimandare qualsiasi contatto non strettamente necessario e, se proprio non possibile, ricevere solo su appuntamento.

Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Ingresso e/o permanenza in sede non consentito, con l'obbligo di dichiararlo tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano condizioni di pericolo (sintomi influenzali, temperatura fuori norma, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc).

Obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il responsabile di sezione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere a distanza dalle persone presenti.

Utilizzo, obbligatorio e in modo corretto, delle mascherine.

Accesso vietato a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

Si raccomanda l'igienizzazione della propria postazione lavorativa, in particolare tastiere, mouse e schermi touch con i detergenti messi a disposizione.

Assembramenti all'interno della sede non consentiti.

Limitazione al minimo indispensabile degli spostamenti all'interno della sede e nel rispetto delle norme indicate (uso mascherina e distanza interpersonale).

Pulizia delle superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool.

Domenica 20 Giugno
5° Uscita Escursionismo
Bivacco Hinderbalmo (Pala) +
Faderhorn



Quota: m. 2475 Faderhorn
 Dislivello in salita m. 1100
 Dislivello in discesa m. 1100
 Durata: ore 5,30 circa
 Attrezzatura consigliata: Scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.

Obbligatoria Mascherina e gel disinfettante personale.

Località partenza: Macugnaga fraz Pecetto, 1358 m.

Difficoltà: EE

Direttore di escursione: Daniele Vettorello, Renato Mai.

Partenza: ore 7,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada,

Quote soci € 22,00 non soci € 24,00 + assicurazione.

Costi calcolati con viaggio in auto e 3

persone a bordo.

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

Daniele Vettorello 392 683 7460

Renato Mai 328 7696141

Itinerario: Si parte dal parcheggio nelle vicinanze della seggiovia del Burki, dove si percorre la sterrata che d'inverno diventa pista da sci, si supera il primo ponte e giunti al secondo proseguire dritti senza attraversarlo e in pochi minuti si arriva all'attacco del sentiero che sale ripidissimo tra cengie e placche rocciose intercalate da fazzoletti erbosi, senza punti



particolarmente esposti. Si sbuca presto nel dosso prativo dove è posizionata l'unica e indispensabile indicazione della nostra destinazione, si prende a dx su bel sentiero a mezza costa sfiorando l'Alpe Obal e con leggera perdita di quota si effettua un

ampio semi cerchio attraversando tre ruscelli che formano stupende cascate, si superano i ruderi dell'Alpe Altstafel e si raggiunge il bel bivacco Hinderbalmo: da questa prospettiva la est del Rosa appare nel suo massimo splendore (possibilità di terminare qui l'escursione). 2h circa. Per la cima Faderhorn il sentiero sale deciso su forti pendenze senza possibilità di respiro, serpeggiando tra i rododendri in fiore, fino al filo di cresta terminale. Attenzione all'ultimissimo tratto per arrivare alla croce di vetta: qualche passo di disarrampicata in ambiente esposto. 1.30h da bivacco.

Discesa per l'itinerario di salita.

Domenica 4 Luglio
6° Uscita Escursionismo
Punta Giordani Monte Rosa

Quota: Punta Giordani 4046 m.

Dislivello in salita 770 m.

Dislivello in discesa 770 m.

Durata: ore 6,00 circa

Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, pizzo, ramponi, imbrago, cordini, moschettoni, chiodi da ghiaccio, corda, occhiali da alta montagna, abbigliamento adeguato.

Obbligatoria Mascherina e gel disinfettante personale.



Località partenza/arrivo: stazione a monte Punta Indren m. 3275

Difficoltà: F+

Direttore di escursione: Bruno Barban Attilio Motta

Partenza: ore 5,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada

Quote soci € 18,00

Costi calcolati con viaggio in auto e 3 persone a bordo, escluso costo funivia.

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

CONVENZIONE CISALFA SPORT SPA

Cari soci,

la nostra sezione ha stipulato una convenzione con Cisalfa Sport Spa, azienda operante nel settore dell'abbigliamento e dell'attrezzatura sportiva.

È stata riservata una carta fedeltà, denominata Revolution Team Card, che consente di ottenere sconti e promozioni nei negozi del Gruppo Cisalfa (ad insegna Cisalfa Sport – Longoni Sport – Este Sport – Ror Sport) il cui elenco potrà essere consultato sul sito www.cisalfasport.it

Non partecipano all'iniziativa i punti vendita ad insegna Cisalfa Outlet e Cammarata Sport 2000.

La Revolution Team Card garantisce uno sconto del 25% sul prezzo di listino (fatta eccezione per i prodotti di elettronica di consumo e prodotti etichettati come "Best Price" o "Fine Serie" e durante i periodi dell'anno in cui sono in corso le vendite di fine stagione, vendite promozionali e vendite di liquidazione) La Revolution Team Card è gratuita per i soci e verrà rilasciata presso i punti vendita del Gruppo Cisalfa (esclusi quelli ad insegna Cisalfa Outlet e Cammarata Sport 2000) previa presentazione alle casse, da parte del richiedente, del modulo di raccolta e trattamento dati compilato e sottoscritto (completo di codice identificativo) e della tessera CAI (purché riporti l'appartenenza alla sezione).

Si invitano i soci interessati a passare in sede per il ritiro del modulo completo di codice identificativo e per far, eventualmente, apporre sulla tessera CAI l'annotazione di appartenenza alla sezione.

Attilio Motta 349 592523

Bruno Barban 330 1010998

L'uscita è riservata ai soli soci CAI regolarmente iscritti.

La Punta Giordani è una netta spalla posta sulla cresta Sud-Est della Piramide



Vincent. Entrambi sono i 4000 più meridionali di tutto il gruppo del Monte Rosa. La Punta Giordani venne salita da Pietro Giordani, un medico di Alagna con un gruppo di compaesani da Sud, il 23 luglio del 1801 lungo un percorso non bene identificabile. Settant'anni più tardi la punta venne a lui dedicata. La via normale corre lungo il fianco Sud-Ovest e venne salita da Giuseppe Gugliermina con G. Calderini e V. Zoppetti il 10 agosto del 1877.

La via Normale, sovente frequentata dagli scialpinisti e la Cresta del Soldato sono gli itinerari classici e più ripetuti della Punta Giordani.

Itinerario: Appena fuori dalla funivia ci si ritrova sul ghiacciaio dell'Indren. Da qui sono ben visibili due tracce: la prima verso sinistra conduce al rif. Città di Mantova; la seconda si addentra, guadagnando quota, sul ghiacciaio. Le vette della Piramide Vincent e della Punta Giordani sono già ben visibili.

Incamminarsi lungo il ghiacciaio stando sulla sinistra orografica ignorando un bivio verso sinistra in direzione di un canalino (che consente di salire più celermente al rif. Gnifetti). Transitare a destra dell'Occhio, una caratteristica roccia sormontata da

alcuni seracchi, cercando sempre le pendenze minori del ghiacciaio. La vetta (presente una Madonnina), si trova sulla destra e per raggiungerla occorre superare, a stagione avanzata delle facili rocce.

La discesa avviene percorrendo a ritroso l'itinerario di salita.

Trekking Alta via Valmalenco 2021

Periodo: dal 11 al 17 Luglio 2021

Giorni di percorrenza: 7

Difficoltà: E/EE

Dislivello totale in salita: circa 5950 metri

Dislivello totale in discesa: circa 5530 metri

Lunghezza totale: chilometri 84,400 circa

Quota massima: Bocchetta di Caspoggio 2994 metri.

Cartografia: L'Escursionista 1:25000 N 21 Bernina Valmalenco Sondrio

Segnaletica: Bandierina rosso/ bianco/rosso, triangoli gialli.

I tempi di percorrenza sono di cammino effettivo (escluse le soste)

Il trekking è particolarmente impegnativo, valutare le proprie capacità.

Informazioni e Iscrizioni: Annalisa Piotta, Margherita Mai, Bruno Barban.

Il Trekking è riservato ai Soci CAI in regola con il tesseramento 2021.

Il costo previsto di circa 300 € per i rifugi a cui aggiungere le spese di viaggio di 55 €.

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

Annalisa PIOTTO 347 0855089

Margherita Mai 347 2361902

Bruno Barban 330 1010998

Relazione: **Trekking Valmalenco**

Gruppo Buontemponi

Le escursioni potranno essere modificate in base a: Meteo, dpcm.

di granito verde)

17 Giugno 2021

da Ceppo Morelli al passo Tignaga

Il Pizzo Tignaga è una bella piramide spartiacque tra tre territori comunali: Bannio Anzino, Ceppo Morelli (val Anzasca) e Carcoforo (Valsesia), dominante la sottostante Valle Olocchia ed il suo omonimo torrente.

La loro fattibilità sarà gestita in base alle normative vigenti al momento.

Controllate sul gruppo WhatsApp e sul sito del CAI Gazzada le mete programmate e la programmazione.

<https://caigazzadaschianno.it/>

Scuola Intersezionale di Escursionismo

Corso Base di Escursionismo

Da giovedì 6 Maggio a Domenica 27 Giugno

Il corso prevede lezioni 8 teoriche che saranno svolte tramite modalità didattica a distanza, e 5 lezioni pratiche con uscita in ambiente.

Serate Culturali

In questo mese di Giugno, abbiamo programmato, una serata " **A c c o m p a g n a m e n t o , Assicurazione e Responsabilità** " da tenere in modalità online su piattaforma "ZOOM".

L'angolo della buona letteratura di montagna

L'Antonia – Poesie, lettere e fotografie.

La storia di una "ragazza dalle lunghe gambe nervose" che ha attraversato una manciata di anni del Novecento. Una giovane imprigionata nel conformismo dalla famiglia borghese, ma che comunque ha avuto



la possibilità di fare esperienze precluse ad altre donne, come studiare all'università, viaggiare in tutta Europa, andare in montagna e scalare. È Antonia Pozzi la protagonista del nuovo libro L'Antonia. Poesie, lettere e fotografie di Antonia Pozzi scelte e raccontate da Paolo Cognetti, in libreria dal 29 aprile

3 Giugno 2021

Montorfano Mergozzo

Splendido itinerario ad anello con grandioso panorama delle cime della Val Grande, sui laghi (Orta, Maggiore e Mergozzo) e numerosissimi punti di interesse storico (Linea Cadorna, cave

Consiglio Direttivo CAI Gazzada Schianno

Presidente Andrea Franzosi
Vice Presidente Donato Brusa
Segretario Gabriella Macchi
Tesoriere Renato Mai

Collegio dei Revisori dei Conti
Presidente Marina Colombo
 Silvio Ghiringhelli
 Ettore Sardella

Consiglieri

Annalisa Piotto
Tullio Contardi
Attilio Motta
Ivano Facchin
Simone Barsanti
Patrizio Brotto
Giorgio Mattiussi

per la collana "Passi" di Ponte alle Grazie e Club alpino italiano. La città di Milano, la montagna e la scrittura sono gli elementi che lo scrittore sente di avere in comune con lei.

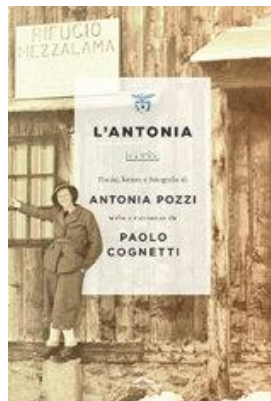
Nata nel capoluogo lombardo nel 1912 e morta suicida nel 1938, poetessa, fotografa e alpinista, Antonia Pozzi ha esplorato il mondo con desiderio ardente e sé stessa attraverso la fotografia e la poesia. Ha amato con sovrabbondanza, come i suoi pochi anni le hanno consigliato. La montagna è sempre stata la sua maestra e il suo rifugio.

Cognetti la fa rivivere attraverso foto, diari, lettere e poesie, restituendola in un ritratto nitido e delicato: mescolando le proprie parole alle sue, lo scrittore omaggia un'artista che, senza saperlo e senza volerlo, ha scritto un capitolo della storia del secolo scorso.

«Vorrei raccontare le tre montagne che ha conosciuto e amato: la Grigna, le Dolomiti e il Cervino. Il suo rapporto sofferto con Milano, che comincia dai salotti del centro, passa per la Scala, il Conservatorio, le aule dell'Università Statale, e sorprendentemente finisce con la scoperta delle periferie, le fabbriche e i quartieri dei diseredati. L'amore dell'Antonia per i contadini, i montanari, i

bambini, i fiori, le acque, la neve. E per gli uomini, anche», scrive Cognetti nella quarta di copertina del libro.

«La biografia di Antonia Pozzi è basata su pagine di diario, frammenti di lettere, testi poetici, scatti fotografici che riprendono luoghi e persone», afferma il presidente del Centro operativo editoriale del Cai Alessandro Pastore. «Paolo Cognetti intreccia e connette le parole e le immagini grazie a un montaggio sapiente e a un commento sobrio ma incisivo. Un libro appassionante che dimostra, ancora una volta, il nesso profondo fra alpinismo e cultura».



Recensione tratta <https://www.cai.it>

A cura di Paolo Cognetti

L'Antonia – Poesie, lettere e fotografie
Ed. Ponte alle Grazie.

Rubrica a cura di Annalisa Piotto

NOVITÀ DALLA NOSTRA BIBLIOTECA



Cari soci, la nostra Sezione dispone di un piccolo "tesoro": qualche centinaio di pubblicazioni, fra manuali tecnici, guide, libri di narrativa e carte escursionistiche. L'obiettivo del Consiglio Direttivo è stato quello di catalogare questa dotazione, renderla ricercabile ai soci anche on-line e incrementarla mediante donazioni e acquisti.

Per la catalogazione e la ricerca abbiamo

da poco aderito ad un catalogo collettivo, insieme ad altre 96 biblioteche CAI.

Ci potete trovare al seguente link: <http://mnmt.comperio.it/biblioteche-cai/gazzada-schianno/>

Ultimata la catalogazione è ora quindi possibile ricercare on-line la dotazione della nostra biblioteca.

Chi fosse interessato invece a consultare prendere in prestito una delle pubblicazioni presenti potrà farlo, durante i giorni di apertura, presso la nostra sede.

Per incrementare la dotazione ci rivolgiamo anche a Voi, cari soci!

Se avete non solo manuali, guide, cartine ma anche libri, purché relativi alla montagna, e Vi sentite di donarli alla biblioteca della Sezione...non esitate...sappiate che saranno ben accetti e custoditi!

Grazie e a presto.

Andrea F.



My CAI

«Dove soci e amici del Club Alpino Italiano sono di casa»

Il Club Alpino Italiano ha aperto i propri sistemi ai Soci con My CAI!

My CAI è una piattaforma online riservata ai Soci maggiorenni, con funzionalità specifiche dedicate ai nuclei familiari.

Per accedere basta digitare sul proprio browser Internet: <https://soci.cai.it/my-cai/home>

Nella schermata iniziale ci sono le indicazioni per ottenere, se non si hanno ancora, le credenziali di accesso alla propria area personale.

Una volta inserite le credenziali (indirizzo e-mail e password) si apre la schermata principale, il cosiddetto "PROFILO ON-LINE (POL)" dove, nella pagina di benvenuto, sono visualizzati i dati essenziali, le assicurazioni, i titoli, le

qualifiche e le cariche istituzionali (di sezione) del socio. C'è anche la possibilità di scaricare il certificato di iscrizione al CAI e di modificare i propri riferimenti (contatti, password, foto del profilo, ecc ecc) e le proprie preferenze (soprattutto nell'ambito della privacy).

In un'altra parte c'è la gestione delle assemblee (regionali e nazionali), con particolare riguardo alle convocazioni e alle deleghe, ormai gestite elettronicamente con conseguente eliminazione della prassi cartacea.

Come potete vedere è un'evoluzione più moderna del nostro Sodalizio, con l'invito a una maggior diffusione e utilizzo da parte di tutti i Soci. Raccogliendo, poi, specifico invito emerso nel corso del recente Convegno sulla comunicazione interna, si evidenzia come, quello che poteva essere in precedenza intesa come una raccomandazione, sia divenuta esigenza imprescindibile per il corretto funzionamento ed efficientamento della comunicazione stessa da e verso il Corpo Sociale e indispensabile per l'inserimento del socio nelle attività sociali.

La Sezione resta ovviamente a disposizione per qualsiasi chiarimento e supporto

Andrea F.

Tesseramento

Le categorie e le quote stabilite dal CAI centrale e confermate dalla Sezione sono

le stesse, invariate ormai da anni:

- socio ordinario: € 43,00
- socio ordinario agevolato (soci "juniores" con età tra i 18 e i 25 anni): € 23,00
- socio familiare: € 23,00 (coabitante allo stesso indirizzo del socio ordinario)
- socio giovane (minorenni nati nel 2003 e anni seguenti): € 18,00
- secondo socio giovane: € 11,00
- nuovi soci: € 5,00 una tantum per tessera + quota socio come sopra
- ricordiamo che è possibile farlo da casa, effettuando un bonifico bancario utilizzando il seguente IBAN: IT74J0103050140000000756259 – intestato a Club Alpino Italiano sez. di Gazzada Schianno – Banca Monte dei Paschi di Siena Spa – BIC: PASCITM1VA1

I non soci potranno partecipare alle nostre attività (escursioni e gite sociali, ad eccezione di quelle alpinistiche) pagando un leggera maggiorazione della quota prevista e l'assicurazione giornaliera.

Ai nuovi soci e ai soci che rinnoveranno il tesseramento 2021 sarà regalato un utile gadget.

Cara socia/caro socio

Con molto piacere ti comunico che è uscito il **ventinovesimo numero di Salire**, il periodico di informazione del CAI Lombardia.

Salire è stato pubblicato sul sito

www.cailombardia.org sia nella versione PDF sia nella versione sfogliabile per tablet e pc.

<http://www.cailombardia.org/3648-2/>

E su Twitter @cailombardia.

Un cordiale saluto, con l'auspicio che Salire sia un utile strumento per la crescita associativa e di approfondimento ma, soprattutto, che possa crescere e migliorare con il contributo di tutti.

Chi vuole contribuire come redattore lo faccia presente in sezione.

email.cai.gazzadaschianno@gmail.com

<http://www.caigazzadaschianno.it/>



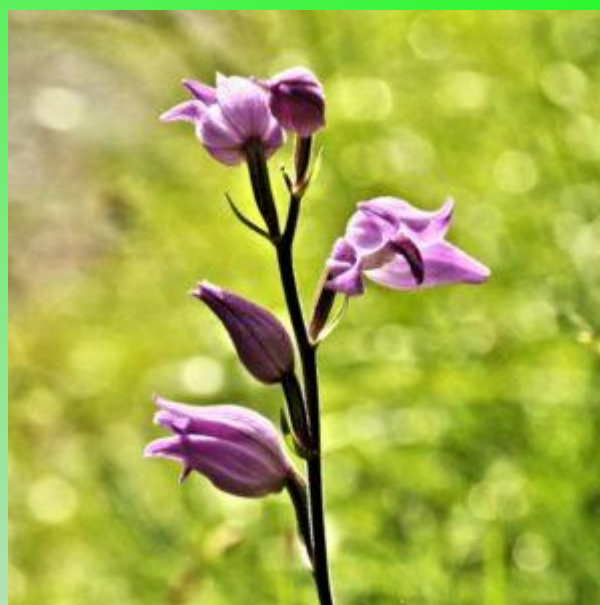
È una piccola pianta erbacea perenne appartenente alla famiglia delle orchidee che cresce nei prati umidi a quote comprese tra i 0-1800 metri sul livello del mare.

Il suo periodo di fioritura avviene tra i mesi di maggio-luglio. Perigonio formato da 6 pezzi: 3 esterni subeguali, 3 interni, di cui 2 laterali simili. Stami connati con lo stilo a formare il ginostemio. Ha foglie lunghe, da ovate a lanceolate. La parte superiore del fusto è leggermente pelosa.

L'infiorescenza è lassa, costituita da 4-12 elementi floreali, di colore rosa vivace. I petali sono strettamente appressati tra loro e quindi l'aspetto complessivo della fiore richiama la forma di una campanella. Sulle nostre montagne è alta tra 20 e 30 cm.

Si tratta di una specie protetta.

Piccolo Dizionario di Flora Alpina: Cefalantera rossa



ORIENTAMENTO CON LA BUSSOLA MAGNETICA

La Bussola Magnetica

La BUSSOLA è lo strumento fondamentale per orientarsi e individuare i punti cardinali. È costituita di un ago calamitato che, libero di girare su di un perno, ha la proprietà di allinearsi lungo le linee magnetiche del campo magnetico terrestre, indicando così la direzione Nord-Sud

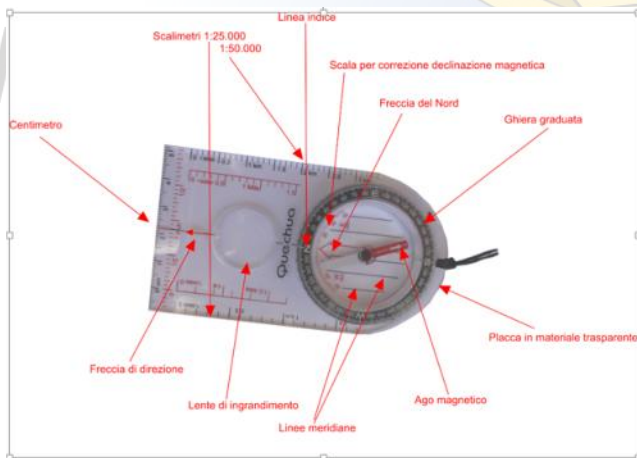
Abbiamo vari tipi di bussola: quale scegliere?



Bussola da rilevamento, detta anche topografica



Per le nostre necessità di orientamento, andremo ad approfondire la bussola da carteggio, e da orientamento.



I componenti

La Placca:

È in materiale trasparente (resina acrilica), spesso porta una lente da ingrandimento per meglio analizzare i particolari della mappa.

Le due linee parallele fra loro e con il bordo lungo della bussola servono per alcune operazioni sulla carta (misura Azimut).

Nel foro in basso si fissa un cordino per assicurare la bussola al polso.

L'Ago Magnetico:

È libero di ruotare su di un perno a bassissimo attrito e si dispone parallelamente ai meridiani magnetici della Terra, con la punta rossa rivolta al Nord (Nord Magnetico).

L'Ago si trova all'interno della capsula ed è immerso in un particolare liquido antistatico che ne smorza le oscillazioni.

La freccia del Nord:

È incisa sul fondo della capsula e ruota assieme a questa ed alla ghiera graduata.

In alcune operazioni serve da riferimento per posizionare l'Ago.

La Linea di direzione:

Indica la direzione da prendere, dopo che si è rilevato l'Azimut sulla carta.

Serve anche, puntato su di un particolare del terreno, a misurarne l'Azimut.

La lente di Ingrandimento:

Serve per osservare i particolari sulla carta topografica.

La Ghiera Graduata:

Che può essere fatta ruotare rispetto alla placca; permette la lettura del valore degli Azimut in corrispondenza della linea indice che invece resta fissa.

La Ghiera è solidale con la capsula che contiene l'Ago Magnetico, e ruota assieme a questa, ed assieme alle linee meridiane ed alla freccia del Nord, incise sul fondo della capsula stessa.

La Linea Indice:

In corrispondenza della linea indice si può effettuare la lettura dell'Azimut.

C'è un tratto per ogni grado.

Vengono invece indicati con delle lettere (N, E, S, W,) i quattro punti cardinali.

Le Linee Meridiane:

Sono incise sul fondo della capsula e ruotano con essa.

Sono inoltre parallele alla freccia del Nord.

Nel trasporto dell'Azimut dalla carta alla bussola, vanno allineati con i meridiani della carta.

Tutte le operazioni che si possono effettuare con la bussola ed a cui qui si è fatto cenno, verranno espone più avanti nella presentazione.

Gli Scalimetri:

Sui bordi della placca sono spesso incisi dei Righelli che servono per la misura delle distanze su mappe a diversa scala.

In questa bussola abbiamo:

La scala 1: 50.000 che corrisponde a: 1 cm. sulla carta 500 m. sul terreno.

La scala 1: 25.000 che corrisponde a: 1 cm. sulla carta 250 m. sul terreno.

Ed eventualmente la scala 1: 10.000 che corrisponde a 1cm. sulla carta 100 m. sul terreno.

Scala per correzione Declinazione Magnetica:

È il valore dell'angolo per la correzione fra nord Geografico e nord Magnetico.

Viene generalmente inserito nel margine della carta con la data di rilevazione e la sua variazione annuale.

Bussola Scheda N° 2 Segue il prossimo mese

RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE

Il Consiglio Direttivo ha fissato le quote associative valide per l'anno 2021, che sono invariate rispetto l'anno 2020.

Le Nostre Quote

Soci Ordinari	€ 43
Soci Juniores dai 18 ai 25 Anni	€ 23
Soci Familiari	€ 23
Soci Giovani fino a 18 anni	€ 18
Tassa 1° iscrizione per tutte le categorie	€ 5
Quota secondo giovane nuovo	€ 16
Quota secondo giovane rinnovo	€ 11

e comprendono:

- *copertura assicurativa per il Soccorso alpino 365 giorni l'anno, 24 su 24 ore, anche per attività individuali;
- *copertura assicurativa per infortunio e responsabilità civile, in tutte le attività sociali, in tutta Europa;
- *la rivista Montagne 360, rivista ufficiale del Cai;
- *sconti nei rifugi alpini;
- *corsi a costi agevolati, per tutti gli sport della montagna;
- *sede sociale aperta tutto l'anno, due sere alla settimana, con biblioteca e prestito di attrezzature e materiale tecnico;
- *accompagnatori e formatori preparati e professionali (con titoli e qualifiche riconosciute dal Cai);
- *attività culturali e di tutela dell'ambiente,
- ^ ... anche tanta amicizia e partecipazione

Coperture Assicurative Soci 2020: Massimali e Costi

Massimali Combinazione A:

Caso morte	€ 55.000
Caso invalidità permanente	€ 80.000
Rimborso spese di cura	€ 2.000 (franchigia € 200)

Premio: compreso nel tesseramento

Massimali Combinazione B:

Caso morte	€ 110.000
Caso invalidità permanente	€ 160.000
Rimborso spese di cura	€ 2.000 (franchigia € 200)

Premio aggiuntivo annuo per accedere alla combinazione B: € 4,60.

*Soci in regola con il tesseramento 2020 che rinnovano per il 2021: la garanzia si estende sino al 31.03.2022; possono richiedere l'attivazione del massimale integrativo al costo di € 4,60 solo al momento del rinnovo;

*Nuovi Soci: sono coperti dalla polizza infortuni a partire dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre - 31 dicembre 2020), a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento; possono optare, solo al momento dell'iscrizione, per il massimale combinazione B al costo di € 4,60. La garanzia si estende sino al 31.03.2022.

Polizza Soccorso Alpino in Europa VALIDA ANCHE IN ATTIVITÀ PERSONALE

Premio: compreso nella quota associativa.

*Soci in regola con il tesseramento 2020 che rinnovano per il 2021: la garanzia si estende sino al 31.03.2022;

*Nuovi Soci: la garanzia è attiva dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre - 31 dicembre 2020) a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento.

Massimale per Socio

Rimborso spese: fino a € 25.000,00.

Diaria da ricovero ospedaliero: € 20,00/giorno per massimo 30 giorni.

Massimale per assistenza medico psicologo per gli eredi: fino a € 3.000,00/Socio.

Si precisa che la polizza è a rimborso dietro presentazione delle spese già sostenute.

Solo in caso di morte il rimborso delle spese di recupero e trasporto salma sarà effettuato direttamente dalla Compagnia assicuratrice.

Polizza di responsabilità civile in attività istituzionale

Per i Soci in regola con il tesseramento è attiva la copertura di responsabilità civile in attività istituzionale.

I non Soci, che partecipano alle attività istituzionali, sono automaticamente assicurati per la responsabilità civile verso terzi.

Le garanzie sono prestate senza applicazione di franchigia.

Importante: sono previste alcune esclusioni dall'assicurazione e limitazioni al raddoppio dei massimali, per la cui casistica si rimanda alla polizza assicurativa infortuni disponibile sul sito CAI all'indirizzo www.cai.it. L'assicurazione vale per le persone di età non superiore agli 85 anni. Tuttavia, per coloro che superano l'età indicata, la garanzia è comunque operante con alcune limitazioni (vedi art. 6 della citata polizza).

Per coperture soci in attività individuale (infortuni e responsabilità civile) sono previste apposite polizze – chiedere direttamente in Sezione

Sede – Via Roma 18 – Gazzada Schianno – tel./Fax 0332 870703 Apertura Sede: martedì e venerdì – ore 21 – 23

Indirizzo e-mail: cai.gazzadaschianno@gmail.com

Internet <https://www.caigazzadaschianno.it/images/documenti/CAI-assicurazioni-Massimali-e-costi-2021.pdf>

Se al momento non è fattibile il rinnovo in sede ricordiamo che è possibile farlo da casa, effettuando un bonifico bancario utilizzando il seguente IBAN: IT74J0103050140000000756259 – intestato a Club Alpino Italiano sez. di Gazzada Schianno – Banca Monte dei Paschi di Siena Spa – BIC: PASCITM1VA1:

Dopo il 31 Maggio chi non ha rinnovato il tesseramento per l'anno in corso, non è più assicurato.



Cantare, divertirsi insieme e divertire, imparare, sognarequesto fa il coro C.A.I.

“Prendi la nota”


dalla sua nascita, nell'estate del 2013, per “colpa” di un gruppo di entusiasti e un po' matti soci C.A.I.

Se ti va il nostro programma, vieni a trovarci....

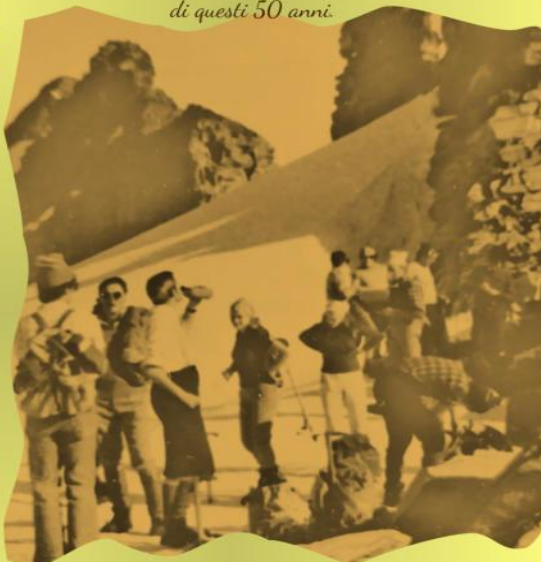
Quanto ci manca il coro....il cantare, certo, ma soprattutto il ridere o sorridere delle nostre difficoltà, dei nostri errori, delle battute scherzose, quanto ci mancano i festeggiamenti dei compleanni, scusa sempre pronta per un bicchiere di vino e una fetta di torta....

Anche la serietà dell'imparare ci manca, la consapevolezza di potercela fare ad unire le voci in accordi e suoni mai perfetti ma sinceri ed appassionati. Ci manca il Natale, coi suoi canti ovattati e mai gridati....

Tutto questo ora ci manca, ma sarà certamente più bello dopo, quando, ancora un po' impauriti ed esitanti, riprenderemo le fila delle nostre esistenze e passioni e la musica sarà ancora una volta un'amica insostituibile, infermiera delle nostre anime....



In occasione dei festeggiamenti dei 50 anni di fondazione della nostra Sezione, tra le altre manifestazioni organizzeremo una Mostra Fotografica con foto caratteristiche di questi 50 anni.



MOSTRA FOTOGRAFICA

Chiediamo a tutti i soci del CAI GazzadaSchianno, che abbiano foto, diapositive e filmati, relativi all'attività della sezione, di contattarci: Tata Baratelli 3281756198, Carlo Colli 3407669365, Bruno Barban 3391010998 entro la fine di Ottobre 2020. Sarà nostra premura avere la massima cura del materiale messo a disposizione, che alla fine sarà restituito.



C.A.I. GAZZADA SCHIANNO La storia 1991 - 1995

Vogliamo proporvi in queste pagine la storia della ns. Sottosezione/Sezione; ci sono pochi numeri, ma tante notizie, inviti, scritti, proclami, curiosità, da leggere fino in fondo, che ci fanno meglio capire come era la vita sezionale e l'andare in montagna dagli albori della ns. associazione.

La vita associativa continua a scorrere lenta, con partecipazione dei soci altalenante soprattutto per le attività estive. Anche le notizie utili alla nostra storia, seguono questo andamento un po' sonnolento.... abbiamo dovuto attingere alle riflessioni del Reggente sull'Annuario, stampato dalla stessa Madre, per trovare qualcosa di interessante.

Not. C.V. 04 91

MANIFESTAZIONI CULTURALI DEL VENTENNALE
Sabato 13 aprile, alle ore 21, presso la sala del cinema Parrocchiale di Gazzada, si terrà una rassegna corale nell'ambito delle manifestazioni per i 20 anni di costituzione della sottosezione. Contrariamente a quanto comunicato nel precedente notiziario non potrà essere presente il coro « La Dinarda ». Sarà sostituito

dal coro « La Brughiera » di Casorate Sempione che si esibirà integrandosi con la Corale di Castronno. Questi due validissimi complessi presenteranno singolarmente una serie di «Canti Popolari » scelti dal loro vasto repertorio.

Domenica 14 aprile, alle ore 10,30, nella Chiesa Parrocchiale di Gazzada, verrà celebrata una Santa Messa accompagnata dalla Corale Castronnesa a suffragio dei Soci defunti.

Subito dopo, presso la Sala Riunioni attigua, presentazione della Mostra cine-fotografica retrospettiva «20 anni di attività sottosezionale ». 60 immagini a colori e video-tape documenteranno le nostre gite e i nostri momenti più belli anche perchè.....più giovani.

Seguirà Sabato 4 maggio, alle ore 20,30, cena sociale in Villa Cagnola per i soci, parenti e simpatizzanti

Not. C.V. 05 91

Gite estive 1991

La commissione gite, visti i risultati un pò deludenti dei programmi proposti negli scorsi anni, ha dovuto volente o nolente fare l'esame di coscienza.

Non che sia la prima volta, visto che già le scorse stagioni si era studiato il modo di lanciare la formula « traversata » che oltre a permettere di visitare luoghi e raggiungere cime di particolare interesse non presumesse il ritorno per la medesima via di salita. Imperdonabile errore psicologico, infatti pare che le 5 ore di traversata spaventassero la maggior parte dei potenziali partecipanti, come se invece le tre ore di ascensione non avessero come logica di conseguenza le due ore di ritorno a valle.

Quest'anno il programma è stato stilato, ascoltando i vari pareri, secondo alcuni nuovi criteri:

- pur mantenendo interessanti le mete da raggiungere, si è cercato di evitare lunghe trasferte in torpedone in modo da non obbligare i gitanti a levatacce antelucane;
- un possibile rifugio o punto di appoggio al massimo a ore due di cammino;
- la possibilità di dividere ulteriormente il gruppo per due mete differenziate, onde non penalizzare gli «stacanovisti » con velleità pedatorie;

- inoltre saranno sempre in vigore le quote promozionali che prevedono riduzioni per il gentil sesso, il secondo familiare e per i ragazzi fino ai 15 anni.

Tutto questo con la speranza di riportare la partecipazione alle gite estive a livelli accettabili.

Come unico sacrificio si richiede che l'iscrizione venga

effettuata entro il martedì precedente l'escursione, soprattutto per poter usufruire della copertura assicurativa contro gli infortuni già compresa nella quota di partecipazione. A presto insieme per un sicuro divertimento.

Not. C.V. 07 91

SCI ESTIVO

Domenica, 7 luglio a LAAX (Svizzera). Nell'ambito delle manifestazioni per la ricorrenza del « ventesimo » di costituzione della sottosezione era d'obbligo un programma specifico rivolto ai soci e simpatizzanti che ci seguono prevalentemente nella stagione invernale con una gita per la pratica dello sci estivo. Naturalmente possono aggregarsi anche coloro che non sciano perchè la zona è bella, verdeggiante e ricca di interessanti passeggiate ed escursioni. Si citano:

- il lago Cauma, incantevole specchio d'acqua tra dense foreste generato da una grandiosa frana preistorica;

- visita di Flims-Waldhaus e Flims-Dorf, sotto le pareti del Flimserstein con la chiesa gotica del 1512, un piccolo castello a torricella, lo Schlossli del sec. XVII, e vecchie case;

- passeggiata a Falera oppure a Fidaz, quest'ultima località con caratteristiche case e chiesa con abside romana ad arcature.

Per gli sciatori la giornata verrà interamente trascorsa al Vorab (m. 3028), il ghiacciaio più a nord della Svizzera.

Not. C.V. 12 91

VOLONTARIATO - PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI

La Prefettura di Varese, tramite il Comune, intende ricorrere all'impegno congiunto di tutte le risorse pubbliche e private in grado di offrire una valida collaborazione per fronteggiare gli eventi e limitare gli effetti devastanti sul patrimonio ambientale che, ogni anno, si ripropongono nella stagione estiva.

Quindi invita le associazioni operanti in paese alla segnalazione di volontari da impiegare nella fase di prevenzione e intervento, che siano coinvolti nella struttura organizzativa per un coordinato utilizzo senza dispersioni.

Il nostro sodalizio non può restare insensibile a questo appello e caldeggia l'adesione dei soci che abbiano volontà e disponibilità a collaborare con gli organi di governo.

I mezzi pubblici, per le dimensioni e gravità degli eventi, spesso sono insufficienti. Per avvalorare, dare forza e spessore all'invito citiamo quanto scrive in proposito il presidente del WWF, Fulco Pratesi, sul Corriere della

Sera del 17 ottobre: «Siamo i primi in Europa come numero di estensione degli incendi boschivi (circa 100.000 ettari vanno in fumo ogni anno) e la nostra sensibilità nel campo della difesa del territorio resta a livelli preindustriali.

Per la lotta agli incendi boschivi (il denudamento delle pendici è una delle cause scatenanti per alluvioni e frane), abbiamo una flotta di aerei antincendio inferiore a quella jugoslava, turca o greca»

Nulla abbiamo da aggiungere; solo ringraziare anticipatamente e attendere in segreteria i soci che intendono aderire.

Da Ann. 93 (relativo attività 92)

Relazione del Reggente.....Mi sento in dovere, compiuto il decimo anno di reggenza, di invitare il Consiglio ad un rinnovo in tale carica, implementando ciò che lo Statuto del Cai stesso suggerisce in fatto di avvicendamento.

E uno scambio di esperienza che è bene qualcun altro faccia e, poi, una persona diversa potrà dare un'impronta personale nella conduzione della nostra sottosezione.

Non credo siano molte le sezioni o sottosezioni che in oltre venti anni di attività abbiano alternato solo due reggenti!

Quest'anno abbiamo trovato una nuova valida segretaria,(Gabriella N.d.r.) vediamo di proporre per il 1993, un nuovo reggente.

Not. C.V. 1 93

Nelle domeniche 10, 17, 24 e 31 siamo impegnati con il corso di sci ad AIROLO, amena e tranquilla località a sud del San Gottardo, con le sue piste del Pesciùm, del Comasnè e del Sasso della Boggia.

Dopo 15 anni di Scuola di sci a Macugnaga in collaborazione con la Sezione di Varese, causa il mancato rinnovamento degli impianti della stazione piemontese, qualche divergenza con la Sezione madre, l'alettante offerta e la comodità di accesso della stazione ticinese, si è deciso di tornare in proprio con l'organizzazione del 21° Corso di sci

Not. C.V. 10 93

Quest'anno daremo una impostazione insolita alla tradizionale "castagnata" che assumerà le sue essenziali caratteristiche quando il convivio volgerà al termine. Prima delle castagne ci sarà un allegro, simpatico, festoso pantagruelico "pranzo sociale".

Con una gita in pullman - via Romagnano/Biella/Ivrea - riuniremo soci, familiari e simpatizzanti in quel di Tavagnasco sulle sponde della Dora Baltea nel

Canavesano. Raggiunta Biella il programma si concede una variante per Oropa con sosta di circa un'ora, dopo di che per la panoramica Gran Serra proseguiremo fino alla meta.

La classica castagnata presso un rifugio/agriturismo viene sostituita da una gita pseudoculturale in pullman per preparare lo stomaco ad un pranzo coi fiocchi a seguire giochi, ricchi premi...

Da Ann. 94 (relativo attività 93)

Relazione del Reggente.....Quando ogni anno mi metto al tavolo per assolvere ad uno dei compiti che mi compete, vale a dire la stesura della relazione annuale, mi domando sempre se non c'è altro da dire che il solito elenco di gite, numeri, condizioni meteorologiche incontrate e non invece fatti interessanti ed aspetti degni di nota che avvengono sottotono nel corso della vita sottosezionale e meritevoli di essere citati, perché sono pure questi degna cornice al quadro della nostra attività di routine.

In questa ricerca soddisferei anche il responsabile della redazione dell'ANNUARIO che mi ha invitato a dire qualcosa di "diverso" nella relazione qui riportata.

Ma di altro cosa posso dire?

Lo spunto lo prendo dal Notiziario Comunale di Castronno. Abbiamo scoperto, con questo, un nuovo veicolo per fare attività o meglio pubblicità a favore del CAI. Abbiamo colto al volo l'invito rivoltoci dalla redazione del Notiziario ed ecco pubblicati un paio di articoli trasmessi dalla nostra segreteria e dal socio Maurizio Valli. E questo un filone da non perdere e devo dire grazie a chi, dotato di capacità espressive e di vena letteraria, ha dedicato un po' del suo tempo per esternare quel mondo di silenzioso fascino e di incanto della montagna in raffronto al frastuono quotidiano.

Poiché il nostro cruccio è sempre di invogliare la gente ad andare in montagna, riporto volentieri qualche frase tratta dalle "riflessioni" di Maurizio Valli affinché ognuno si senta stimolato a convincere amici, persone anche di una certa età, e soprattutto i giovani che il CAI "ha una medicina contro la vita stressante di ogni giorno per chi, assuefatto alla quotidianità, è convinto che l'appiattimento in cui vive sia l'unica occasione che gli è offerta dalla vita".

Quando discutete al bar con qualcuno o in auto o in treno, con argomentazioni nauseanti di politica, di sport, ecc., provate a introdurre il discorso sul tempo libero naturalmente riferito alle vostre gite, alle immense soddisfazioni dopo le fatiche di una salita, alle esperienze positive fraternizzando con gente mai vista prima e incontrata in un rifugio o affiancata fugacemente durante una ascensione.

A questi dobbiamo dire che la gita in montagna è come la vitamina prescritta da un medico. L'occasione di una escursione "ha una valenza molto complessa. E' un viaggio non solo per i sentieri ma dentro se stessi e dentro gli altri che ci accompagnano". E partendo da queste riflessioni che vorremmo cercare quest'anno di avvicinare di più i ragazzi delle nostre scuole e quelli che gravitano attorno all'oratorio vista anche una certa apertura da parte del Preside e del Comitato dei genitori delle scuole medie, nonché una certa disponibilità di ascolto da parte del Parroco soprattutto per proposte riguardanti attività culturali da svolgersi nei siti frequentati dai giovani. Chissà se si riuscirà a ripescare nuova linfa da questa parte e contare su nuove energie delle quali ne siamo veramente carenti! Ringrazierò così finalmente i nuovi arrivi e non solo, come faccio adesso, i soliti consiglieri ed i soliti soci che sempre con passione collaborano ma che si alternano, purtroppo, come i giocatori durante una partita di pallavolo.

Da Ann. 95 (relativo attività 94)

Relazione del ReggenteRieccoci, dopo un altro anno, a riassumere i soliti argomenti.

Ma se non altro sono argomenti che non riguardano le nostre vitali preoccupazioni quotidiane.

Fissiamo in poche righe il trascorrere del nostro tempo libero, quello passato in buona compagnia consumando un po' di quella natura che si è offerta gratuitamente e ci ha fatto contenti alla fine di qualche giornata e che solo qualche volta cerca di difendersi pretendendo dall'uomo un po' di gratitudine.

La relazione quest'anno la dividerei in "storica e morale" riservando a questo aggettivo un altro significato.

L'anno 1994 è iniziato con il 22° corso di sci, svoltosi per la seconda volta ad Airolo.....

.....Oltre a queste gite collettive, alcuni soci non più giovani, hanno partecipato a quelle infrasettimanali intersezionali denominate "a passo verde", svoltesi per lo più sulle nostre Prealpi.

Tra le attività culturali abbiamo proposto ai ragazzi delle nostre scuole medie una mattinata dedicata ai "Walser" con conferenza e proiezione di diapositive tenuta dalla professoressa Susanna Belli ed in contemporanea una mostra fotografica avente lo stesso tema, con autore il valente consocio Franco Restelli.

Purtroppo l'approccio all'ambiente scolastico non è mai per noi molto entusiasmante, nonostante la disponibilità del Preside, in quanto nelle strutture pubbliche persistono carenze di vario genere. Accennavo prima ad un aspetto "morale" del mio intervento cioè nel vero significato della parola inteso come "comportamento umano".

Lo Statuto e il Regolamento generale del CAI prevedono per i soci, molti diritti e sembra che i doveri siano solo di carattere finanziario, quasi cioè che, pagando la quota si abbia diritto a tutto, compreso quello di approfittare anche al di fuori dell'ambito sottosezionale, della disponibilità delle persone che occupano taluni incarichi associativi.....

.....Dopo 12 anni di reggenza, tanti quanti ne ha compiuti il mio predecessore, scaduto il mio mandato triennale, lascio la conduzione del sodalizio. Anche se lo statuto prevede, nella sottosezione, la rieleggibilità, ho voluto accomunare miei impegni personali con il principio democratico di alternanza auspicato sia a livello centrale che sezionale. Sono oltre modo convinto che altre persone all'infuori di quelle che noi erroneamente crediamo insostituibili hanno qualità, capacità, esperienza, tali da ben far parte dell'organo esecutivo della sottosezione.

Assicuro comunque tutti i soci di ritenermi ancor più legato alla sottosezione, garantendo nell'ambito delle mie possibilità, il mio modesto contributo e la mia esperienza anche fuori dal consiglio.

Non vorrei cadere nel retorico, ma mi sembra giusto ringraziare tutti i collaboratori avuti in questi anni chiedendo anche venia a Voi se qualche volta non sono riuscito a fare di meglio.

Dopo il rinnovo delle cariche attuato nell'Assemblea del 09/03 e delle deliberazioni prese dal Consiglio di Reggenza nella seduta del 22/03, Emilio Bossi venne eletto Reggente. Vennero nominati o riconfermati Dario Talamona (vice reggente), Gabriella Macchi (segretario), Tarcisio Alessi, Giulio Boniotti, Giuseppe Monti (consiglieri), Maria Grazia Bianchi e Renato Mai (revisori dei conti), Aquilino Magnani (tesoriere).

Da Ann. 96 (relativo attività 95)

Relazione del Reggente.....Il 1995 si è da poco concluso portandoci finalmente una gradita notizia. Dopo tanto peregrinare in cerca di una sede adeguata e definitiva, grazie alla disponibilità dell'Amministrazione Comunale e alla cortesia della Pro Loco, alla vigilia di Natale ci siamo trasferiti in Via Roma, 18.

L'ampio salone e la segreteria ci consentiranno, speriamo per lungo tempo, di organizzare al meglio la nostra attività offrendo ai nostri soci un ambiente molto accogliente.

Ripetendo quanto già fatto pubblicamente desidero esprimere, anche a nome di tutto il Consiglio di Reggenza, i più sentiti ringraziamenti a quanti con il loro personale interessamento o con la quotidiana

fatica per i necessari lavori hanno contribuito a realizzare un sogno da tempo auspicato.....

.....Questo primo anno della mia reggenza prelude ad un anniversario importante per noi.

Dal 1971 si è costituita la Sottosezione e grazie all'impegno costante di tutti ed in modo particolare dell'amico Ettore Bidoglio, nel 1996 celebreremo il 25°. Per dare risalto a questa data e ravvivare in tutti il desiderio di aggregazione al CAI, il Consiglio di Reggenza ha deliberato numerose iniziative che si svolgeranno da marzo a dicembre.

In primo luogo si è voluto incentivare il rapporto con gli alunni delle Scuole nella certezza che dalle nuove leve, opportunamente documentate, si possa garantire la continuità degli scopi sociali e nel contempo offrire ai giovani una valida alternativa per maturare sia nel corpo che nello spirito.

I contatti con il Preside e i Professori delle Medie ci hanno confortato in questa iniziativa e la loro immediata disponibilità ci ha consentito di programmare una serie di proiezioni di "dia" articolate per le tre classi. Contatti sono stati presi anche con il Direttore didattico per analoghe iniziative presso le Elementari.

Nel corso dell'anno si è molto dibattuto In specifici Convegni sulla opportunità o meno di mantenere le Sottosezioni. Per quanto ci riguarda desideriamo ringraziare la Sezione di Varese per la collaborazione sempre dimostrata augurandoci che possa continuare anche per il futuro.



CAI Gazzada Schianno

1971



2021